

## Nuova viabilità a Picone due strade aperte in anticipo

Addio anche al passaggio a livello di strada Santa Caterina



PICONE La bretella che collega via Cotugno al ponte Solarino (foto Doreto Fessano)

PETRUZZELLI IN VII >>

### LAVORI IN CORSO

IL CANTIERE DELLE FAL

### LA NOVITÀ

In autunno via a lavori per realizzare un sottopasso e due rotonde in via Santa Caterina dove verrà eliminato il passaggio a livello



STRADE NUOVE La bretella che riguarda il cosiddetto «anello di circolazione» tra il ponte Solarino e viale Cotugno e la strada che collega via Matarrese a via Escrivà all'incrocio con via Mazzitelli e alla rotonda in costruzione di Santa Fara. (foto Doreto Fessano)



SANTA CATERINA Il passaggio a livello sarà sostituito da un sottopasso

# Picone, la nuova viabilità sarà pronta in anticipo

Ultimate due strade di raccordo tra il ponte Solarino e via Mazzitelli

FRANCESCO PETRUZZELLI

Due strade pronte ad aprire già da ottobre, con ben due mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma. Iniziano a vedersi le prime opere concrete di Strade Nuove, il corposo intervento da 18 milioni di euro delle Fal, reso possibile grazie a un protocollo siglato a fine 2021 con Comune di Bari e Regione Puglia e basato su dieci interventi.

Opere che permetteranno di rendere più fluida la viabilità tra i quartieri Picone, Quartierino e Poggiofranco nell'ambito del raddoppio della linea ferroviaria Policiclimo-Sant'Andrea.

La prima apertura riguarderà la strada che collega via Matarrese a via Escrivà con al centro la rotonda già esistente all'incrocio con via Mazzitelli, nel cuore della parte nuova di Poggiofranco. Una sorta di prolungamento di via Escrivà per arrivare fino alla nuova rotonda di viale Tatarrella. Questo intervento annetterà fisicamente il quartiere ad alcuni insediamenti urbani ancora isolati, come ad esempio il complesso residenziale Fara One e tutto l'abitato circostante il santuario di Santa Fara, consentendone non solo la raggiungibilità carrabile ma quella in

mobilità leggera, pedonale e ciclabile.

La seconda apertura riguarderà invece il cosiddetto «anello di circolazione» tra viale Solarino e viale Cotugno, nella zona che separa l'Onologico dall'autosilo del Polidomico. Insomma, interventi per iniziare a ricucire pezzi di quartieri nell'ottica di una migliore circolazione e qualità della vita.

Ma la vera novità riguarderà l'inaugurazione di una delle opere chiave: da metà settembre inizierà il cantiere nell'area del passaggio a livello di Santa Caterina, nelle cui immediate vicinanze saranno costruiti un nuovo sottopasso e due rotonde. Lavori molto attesi che se da un lato garantiranno più sicurezza, dall'altro consentiranno di aumentare la velocità dei treni lungo la linea delle Ferrovie Appulo Lucane. Nei giorni scorsi è arrivato lo sblocco ministeriale di 5,6 milioni di euro dei Fondi di sviluppo e coesione. Un tassello insomma vitale per avviare i lavori.

La parte restante degli interventi, molti dei quali dovrebbero essere consegnati per il 2023, insiste in altre zone tra rotonde e percorsi ciclo-pedonali. Una rotonda sorgerà all'incrocio tra via Mazzitelli e via

generale Bellomo (un incrocio oggi da incubo tra auto che arrivano in tutte le direzioni) e da dove partirà una nuova arteria di collegamento con il ponte di via Solarino (che sarà completamente riqualificata) e che si immetterà poi su via delle Murge, dove sarà eseguita un'ulteriore nuova rotonda all'incrocio con viale Pasteur. Proprio il collegamento di quest'ultima due nuove rotonde sarà completato da un percorso ciclo-pedonale da 2,6 chilometri che passerà sotto i binari della ferrovia grazie al nuovo sottopasso lungo la direttrice viale Pasteur-via Matarrese. I cui lavori sono iniziati a dicembre scorso e potrebbero concludersi in anticipo rispetto alla consegna prevista per settembre del prossimo anno.

Solo al termine della realizzazione di questo complesso di interventi viari si procederà poi con l'eliminazione del passaggio a livello di via delle Murge. Guardando tutti i progetti dall'alto si tratta in sostanza di un vero e proprio raccordo di tutto il sistema viario e ciclo-pedonale dell'intera area con il grande asse di penetrazione rappresentato da viale Tatarrella e dal ponte Adriatico. E che connette ancor di più i quartieri lato monte al Libertà e al mare.

**Un investimento da 18 milioni**  
**Sarà una rivoluzione sul traffico, ambiente e vivibilità dal Quartierino a Santa Fara**

Soppressione del passaggio a livello di via delle Murge, realizzazione di 4 rotonde, costruzione di un sottopasso ciclo-pedonale, creazione di 2,6 chilometri di percorso ciclabile. Investimento complessivo 18 milioni di euro, tempi di realizzazione 2 anni. Sono le caratteristiche principali del progetto «Strade Nuove» con cui Ferrovie Appulo Lucane, in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso anno con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno un impatto estremamente positivo sulla viabilità, sul traffico, sull'ambiente, sulla vivibilità della zona meridionale di Bari e, in particolare, dei quartieri Picone e Poggiofranco, a partire dalla zona del Quartierino. Quattro le rotonde previste: la prima all'intersezione di via Tatarrella; la seconda tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via Generale Bellomo; la terza tra viale Pasteur, viale Solarino e via delle Murge; la quarta tra via Matarrese e via Escrivà. Altro tassello importante del progetto è un sottopasso ciclo-pedonale che, passando sotto il fascio di binari di Fal, collegherà viale Pasteur a Via Matarrese e sarà realizzato senza interruzioni e disagi alla circolazione ferroviaria. Molti cantieri termineranno nel 2023 e i relativi progetti sono stati presentati alla cittadinanza grazie a una mostra allestita ad ottobre dello scorso anno nei locali Fal di corso Italia a Bari. «Opere che grazie a Regione e Fal andranno a rivoluzionare e a modernizzare la viabilità di due quartieri importanti della città», le parole del sindaco Antonio Decaro durante la sottoscrizione degli accordi. (Fra. Petr.)